



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

*Autorità Regionale
Per l'Innovazione
Tecnologica*

Allegato D.D.G. n. 14 del 16/02/2024

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO
DELL'AUTORITA' REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA



INDICE

Sommario

1. CONTENUTI E FINALITÀ DEL DOCUMENTO	3
2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	3
2.1 Inquadramento normativo	3
2.2 Organizzazione	4
3. PROCEDURE ATTUATIVE.....	5
4. VERIFICA DELL'ATTUAZIONE E MONITORAGGIO.....	7
5. CONTROLLI.....	7
6. GLI STRUMENTI INFORMATIVI DI SUPPORTO.....	7



1. CONTENUTI E FINALITÀ DEL DOCUMENTO

Il presente documento “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo dell’Autorità Regionale per l’Innovazione Tecnologica (di seguito ARIT) dell’Assessorato Regionale dell’Economia” (di seguito Si.Ge.Co.) illustra la struttura organizzativa, gli strumenti operativi e le procedure definite per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo degli interventi, previsti nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la cui gestione, nella qualità di Soggetto attuatore, è competenza dell’ARIT.

Il Si.Ge.Co. dell’ARIT risponde all’esigenza di assicurare l’efficace attuazione degli interventi e il soddisfacente conseguimento dei relativi milestone e target (M&T) nel pieno rispetto della normativa nazionale ed europea di riferimento e delle tempistiche stabilite dalla Commissione Europea.

La definizione del presente Si.Ge.Co. tiene conto dell’assetto organizzativo e della dotazione di personale dell’ARIT, che hanno entrambi condizionato la definizione di compiti e funzioni relative alla attuazione degli interventi PNRR.

L’organizzazione stabilita prevede l’individuazione di unità di personale dedicate e di strutture esistenti, e non la costituzione ex novo di strutture amministrative, anche in linea con gli indirizzi contenuti nella direttiva presidenziale relativi alla razionalizzazione delle strutture dirigenziali.

La diffusione del presente documento è garantita attraverso la pubblicazione sul sito dell’ARIT Dipartimento per la trasformazione digitale al seguente link:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-economia/autorita-regionale-l-innovazione-tecnologica>

2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

2.1 Inquadramento normativo

Il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge n. 108 del 29 luglio 2021 e ss.mm.ii., definisce la Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, individuando tra l’altro i soggetti coinvolti nell’attuazione e definendo ruoli e funzioni dalle diverse Amministrazioni.

In particolare, l’articolo 8, comma 1, del citato DL 77/2021 prevede che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR, nell’ambito della propria autonomia organizzativa, individui una apposita unità di missione, tra quelle esistenti, fino al completamento del PNRR, e comunque fino al 31 dicembre 2026.

I progetti di investimento del PNRR sono suddivisi in 16 componenti, raggruppate a loro volta in 6 missioni.

Gli interventi di riferimento per l’ARIT sono quelli relativi alla Missione 1 “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo”.

Gli obiettivi della prima Missione sono promuovere e sostenere la transizione digitale, sia nel settore



Regione Siciliana

privato che nella Pubblica Amministrazione, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.

Gli interventi attivati dall'ARIT sono relativi all' M1C1 "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella P.A." e eventuali ulteriori interventi attribuiti a diverso titolo alla competenza dell'ARIT nell'ambito del PNRR o del Piano nazionale per gli investimenti complementari.

Relativamente alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, il piano prevede il rafforzamento delle infrastrutture digitali della Pubblica Amministrazione, la facilitazione alla migrazione al cloud, un ampliamento dell'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT.

Il quadro aggiornato degli investimenti è comunicato alla Cabina di Regia per il monitoraggio, l'impulso e l'eventuale supporto alle attività poste in essere dai dipartimenti regionali impegnati nella realizzazione di Interventi del PNRR, istituita con Decreto del Presidente della Regione n. 600/GAB dell'11/11/2022.

ARIT, nella qualità di soggetto attuatore, è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli progetti, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti.

Per lo svolgimento di tali attività ARIT opera attraverso le proprie strutture.

2.2 Organizzazione

L'ARIT, istituita con l'art. 35 della L.r. n 9/2013, come modificato dalla l.r. 16/2017, svolge i compiti stabiliti dall'art. 56 della L.r. 10/99.

Alla stessa Autorità, a partire dal D.P.Reg. n. 560 del 24.05.2018, sono affidate le attività e i compiti di cui all'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale ("Responsabile per la Transizione Digitale")

L'ARIT è diretta da un Dirigente Generale ed è articolata in 8 strutture di intermedie, suddivise in 4 Aree e 3 Servizi, oltre all'Unità di Monitoraggio e Controllo:

- Area 1 - Affari Generali - Attività Amministrativa - Controlli interni - Programmazione Economica - Monitoraggio - Controllo della spesa
- Area 2 - Coordinamento Finanziario
- Area 3 - Coordinamento Innovazione Digitale
- Area 4 - Coordinamento Innovazione della Pubblica Amministrazione
- Servizio 1 - Controllo e verifica sulla gestione e conduzione delle infrastrutture e sistemi informativi della Regione Siciliana
- Servizio 2 - Controllo e verifica sulla gestione e conduzione delle infrastrutture e sistemi informativi della Sanità
- Servizio 3 - Controllo e verifica sulla gestione e conduzione di iniziative regionali di ICT



Di seguito è rassegnata l'organizzazione definita per la gestione e controllo degli interventi PNRR, con l'individuazione delle strutture intermedie interessate, mentre per l'attuazione degli interventi si rimanda al successivo punto 3.

STRUTTURE	Funzioni
AREA 4	Monitoraggio avvisi PNRR: verifica periodica degli avvisi pubblicati sui siti PADigitale e AGID
AREA 3/SERVIZIO 1/SERVIZIO 2	Analisi fattibilità – Verifica doppio finanziamento - Elaborazione piani operativi
AREA 3/SERVIZIO 1/SERVIZIO 2	Verifica ammissione a finanziamento
AREA 2	Gestione amministrativo-contabile degli interventi
AREA 3/SERVIZIO 1/SERVIZIO 2/AREA 4	Registrazione degli stati di avanzamento attraverso le funzionalità di Regis o nelle diverse forme previste dai singoli avvisi
AREA 1	Monitoraggio sulla attuazione degli interventi – rapporti con la Cabina di Regia -
Unità di Monitoraggio	Controlli sulle procedure a titolarità

3. PROCEDURE ATTUATIVE

Il modello di governance tiene conto dell'attuale assetto organizzativo e delle risorse umane presenti nella Struttura, allo scopo di ottimizzare e valorizzare tutte le proprie risorse e competenze in maniera integrata per garantire i predetti processi di attuazione del PNRR.

L'art. 48, co. 2 del D.L. n. 77/2021 prevede che “per ogni procedura PNRR, è nominato un responsabile unico del procedimento (R.U.P.) che, con propria determinazione adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera.

Il RUP assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico.

Il RUP coordina il processo realizzativo dell'intervento pubblico nel rispetto dei tempi, dei costi preventivati, della qualità richiesta, della manutenzione programmata.

Il RUP è responsabile della pubblicazione da parte delle stazioni appaltanti nei propri siti web istituzionali informazioni riguardo la struttura proponente, l'oggetto del bando, l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte, l'aggiudicatario, l'importo di aggiudicazione, i tempi di completamento dell'opera, l'importo delle somme liquidate.



Regione Siciliana

Il monitoraggio di Investimenti e Riforme è stato assegnato alle Aree 3 e 4 ed ai Servizi 1 e 2, che garantiscono l'effettiva realizzazione dei progetti finanziati nell'ambito della Misure nei tempi e nei modi previsti per la successiva rendicontazione al Servizio Centrale del PNRR del MEF.

L'organizzazione e le funzioni delle sopra citate sono state definite in funzione della tipologia e delle procedure connesse alla realizzazione degli interventi.

Con riguardo alle competenze attribuite a ciascuna Struttura Intermedia, l'attuazione degli interventi del PNRR, è stata attribuita come da tabella seguente:

Missioni Componenti	Investimenti/Misure e Riforme (Descrizione)	Struttura competente
M1-C1-1.3	1.3.1: Piattaforma nazionale digitale dei dati	Servizio 2
M1-C1-1.4	1.4.2: Citizen inclusion – Accessibilità dei servizi pubblici digitali	Area 4
M1-C1-1.4	1.4.3: Servizi digitali e cittadinanza digitale	Area 3
M1-C1-1.4	1.4.4: Estensione utilizzo di SPID, CIE e dell'ANPR	Area 4
M1-C1-1.5	1.5: Cybersecurity	Servizio 1

Per l'attuazione degli interventi del PNRR le strutture vigilano affinché siano adottati criteri di selezione delle azioni coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR, istruisce le domande di rimborso da inoltrare all'Amministrazione centrale titolare degli investimenti del PNRR e garantisce la gestione amministrativo-contabile degli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari.

Le strutture adottano le iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi di competenza.

Inoltre, le strutture coordinano le attività di monitoraggio sull'attuazione degli investimenti e delle riforme di competenza, e, in particolare, assicurano la tempestiva e corretta registrazione dei pertinenti dati di avanzamento finanziario e di realizzazione fisica e procedurale degli Investimenti e delle Riforme, nonché l'avanzamento dei relativi obiettivi intermedi e finali, attraverso le funzionalità del sistema informatico di cui all'art. 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

L'Area 2 dell'ARIT sovrintende alla gestione del circuito finanziario delle risorse del PNRR di competenza dell'ARIT, attivando le risorse per i progetti a regia verso i Soggetti attuatori e/o realizzatori degli interventi nonché movimentando le risorse dei progetti a titolarità dell'ARIT.

Nel corso dell'intero periodo di attuazione del PNRR, le strutture competenti di ARIT assicurano il necessario raccordo con le Strutture di governance centrale del Piano, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dal livello di coordinamento centrale.

4. VERIFICA DELL'ATTUAZIONE E MONITORAGGIO

L'Area 1 di ARIT assicura la verifica dello stato di attuazione degli interventi e, attraverso l'Unità di Controllo, le operazioni di monitoraggio.

I Rup e le strutture intermedie di ARIT, in funzione delle rispettive competenze, assicurano la



Regione Siciliana

tempestiva trasmissione all'Area 1 delle informazioni necessarie alle verifiche sullo stato di attuazione.

In particolare, l'Area 1 cura i rapporti con la Cabina di Regia istituita con D.P.Reg. n. 600/2022, la trasmissione dei report periodici sullo stato di avanzamento degli interventi e assicura ogni altro adempimento richiesto.

L'Area 1, in raccordo con l'Area 2, cura, altresì, il riscontro delle richieste avanzate dal Collegio dei Revisori dei conti della Regione Siciliana o dalla Corte dei conti.

5. CONTROLLI

L'art. 9, comma 3, del decreto-legge. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, prevede che “gli atti, i contratti ed i provvedimenti di spesa adottati dalle amministrazioni per l'attuazione degli interventi del PNRR sono sottoposti ai controlli ordinari di legalità oltre che ai controlli amministrativo contabili”.

Nel rispetto della normativa vigente, le strutture di ARIT, in ragione delle competenze assegnate, e i RUP nominati assicurano i controlli previsti dalla richiamata normativa.

Per le procedure a titolarità i controlli di primo livello sono affidati a personale interno che non svolge attività di gestione degli interventi, al fine di garantire un'adeguata separazione delle funzioni. Quanto detto in attesa di rimodulare le competenze della struttura “Monitoraggio e Controllo” e della individuazione del dirigente preposto.

6. GLI STRUMENTI INFORMATIVI DI SUPPORTO

ReGiS

Per il monitoraggio di Investimenti e Riforme del PNRR, l'ARIT si avvale del Sistema ReGiS che costituisce il Sistema informativo previsto dall'articolo 1, comma 1043, legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge bilancio 2021), di cui si è dotato il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. La registrazione, raccolta e validazione delle informazioni di monitoraggio saranno pertanto gestite con l'imputazione dei dati di avanzamento finanziario e fisico-procedurale in ReGiS, quale strumento applicativo unitario nazionale di supporto ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR.

Il sistema ReGiS è messo a disposizione, da parte del MEF, anche dei Soggetti Attuatori coinvolti nella gestione e attuazione del PNRR e rappresenta lo strumento applicativo per il supporto tecnologico durante l'intero ciclo di vita dei progetti, da utilizzare obbligatoriamente per i rispettivi ambiti di competenza di questi ultimi.

Per gli interventi in atto attivati non è previsto l'accesso da parte di ARIT al sistema ReGis e la relativa alimentazione.

Le informazioni di competenza di ARIT sono trasmesse al soggetto Attuatore secondo formulari di raccolta prestabiliti.